

pedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZET



Anno 124° - Numero 105

# DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 18 aprile 1983

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 RCMA - CENTRALINO 85051

# SOMMARIO

## LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

Ministero dei lavori pubblici

DECRETO 12 aprile 1983.

Norme sull'afflusso degli autoveicoli nell'isola di Capri. Pag. 2947

DECRETO 12 aprile 1983.

Norme sull'afflusso degli autoveicoli nell'isola del Giglio. Pag. 2947

Ministero per i benl culturali e ambientali

DECRETO 24 marzo 1983.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita in comune di Sinnai, facente parte del complesso « Sette Fratelli » . . . Pag. 2948

DECRETO 24 marzo 1983.

Dichlarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita in comune di S. Vito, facente parte del complesso « Sette Ministero della sanità: Revoca di autorizzazioni concernen-Fratelli » . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 2950

DECRETO 24 marzo 1983.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita in comune di Maracalagonis, facente parte del complesso « Sette Fratelli » . .

DECRETO 24 marzo 1983.

Dichiarazione di notevele interesse pubblico di una zona ziosi recante il marchio di identificazione « 160-BO ». sita in comune di Muravera, facente parte del complesso « Sette Fratelli » . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 2953

DECRETO 24 marzo 1983.

Dichiarazione di notevole interessa pubblico di una zona

DECRETO 24 marzo 1983.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita in comune di Villaputzu, facente parte del complesso « Sette Fratelli » . . . . . . . . . . . . . . Pag. 2956\_

DECRETO 24 marzo 1983.

Dichlarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita in comune di Cagliari, facente parte del complesso

> Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato

DECRETO 2 aprile 1983.

Proroga della continuazione dell'esercizio dell'impresa delle S.p.a. Mario Maraldi, Acciaierie Alto Adriatico 2 Romana zucchero, in amministrazione straordinaria . . Pag. 2958

#### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Rilascio di exequatur.

Pag. 2959

te la produzione e il commercio di presidi sanitari.

Pag. 2959

Ministero della pubblica istruzione: Autorizzazione all'Università di Pisa ad accettare alcune donazioni . Pag. 2959

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

Smarrimento del punzone per la bollatura dei metalli pre-

Pag. 2959

Decadenza dalla concessione del marchio di identificazione dei metalli preziosi «286-NA» . . . . Pag. 2959

Decadenza dalla concessione del marchio di identificasita in comune di Burcei, facente parte del complesso « Sette | zione dei metalli preziosi « 922-MI » e smarrimento di al-Pag. 2954 cuni punzoni . . .

18-4-1983 - GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANAFUNZIONARIO

Alle ore 17,15 il presidente constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e passa al primo punto posto all'ordine del giorno.

(Omissis).

Si passa quindi al quarto punto all'ordine del giorno.

Il presidente propone di sottoporre ai vincoli della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, numeri 3 e 4, la località «Sette Fratelli», sita nei comuni di Burcei, Sinnai, San Vito, Muravera, Maracalagonis, Villaputzu e Cagliari.

(Omissis).

Dopo ampia discussione di tutti gli intervenuti il presidente chiede il parere della commissione, la quale si esprime all'unanimità, per l'apposizione del vincolo nella località «Sette Fratelli», sita nei comuni di Burcei, Sinnai, San Vito, Muravera, Maracalagonis, Villaputzu e Cagliari, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, numeri 3 e 4.

(Omissis).

Comune di Sinnai:

La zona sottoposta al vincolo è delimitata dalla seguente linea: partendo dal ponte sito al km 23,250 della strada statale 125 ovest-sud, si segue il corso del Rio Genna Bentu risalendo verso nord, fino sul sentiero che passa per quota 235 e 273 (in prossimità del Nuraghe Lugu) sino ad incontrare a quota 272 la « strada a stretto transito » che si percorre sino al termine in prossimità di «Bruncu Scala Su Ergiu», quindi si percorre la mulattiera che passa in prossimità del Nuraghe a quota 476, poi a quota 494, indi a quota 528, fino ad incontrare il limite comunale tra Sinnai e Burcei a quota 454, da questo punto in direzione nord-est lungo il confine comunale di Sinnai fino al punto di partenza.

La predetta zona, che è chiaramente rappresentata con contorno verde sulla planimetria allegata al presente verbale, ha notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, in quanto è certamente la più interessante dal punto di vista paesaggistico per la omogeneità più reale che la caratterizza.

(Omissis).

(2230)

DECRETO 24 marzo 1983.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita in comune di S. Vito, facente parte del complesso « Sette Fratelli ».

# IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti:

Considerato che la commissione provinciale di Cagliari per la protezione delle bellezze naturali, nella seduta del 3 luglio 1981, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, una zona facente parte del complesso denominato « Sette Fratelli », sita in comune di S. Vito;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di S. Vito;

Vista l'opposizione presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, dai signori Murgia Emilio, Luigi e Antonio, proprietari di un appezza-Priamo);

Ritenuto a sentito al riguardo anche il soprinten-Ritenuto sentito al riguardo anche il soprinten-Elente per istorii ambientali, architettonici, artistici e gorici di Carri — che detta opposizione debba essere su una faisa interpretazione della normativa sancita dalla legge 29 giugno 1939, n. 1497: essi, infatti, sono fermamente convinti che il vincolo vieti lo sfruttamento per l'estrazione di granito della cava di loro proprietà. Precisato - come di seguito sarà ribadito che il vincolo non significa « divieto assoluto » di eseguire opere di qualsiasi genere sull'immobile vincolato, viene meno la doglianza avanzata dai ricorrenti. Pertanto la coltivazione delle cave può avvenire in modo tale da non alterare quei valori ambientali per la cui tutela è stato imposto il vincolo, ed è appunto questo il compito fondamentale della soprintendenza competente quando esamina i progetti relativi alle suddette modifiche. Va, infine, rilevato che il vincolo viene imposto ai fini della tutela dell'interesse pubblico alla difesa del paesaggio, interesse che ha dignità costituzionale (art. 9 della Costituzione), di fronte al quale altri interessi privati, anche socio-economici, debbono recedere. Va, comunque, evidenziato che questa amministrazione ha - come sopra dimostrato - contemperato il proprio interesse con quello privato in argomento, così come prescrive la legge n. 1497/1939;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico in quanto questa si integra nel complesso dei « Sette Fratelli » — grandioso e splendido esempio di complesso forestale della Sardegna sudorientale che si presenta come il meglio conservato in tutta la sua incontaminata bellezza - per le stesse caratteristiche di omogeneità ambientale e paesistiche presenti nel sistema principale. Interessanti sono le creste seghettate e dentellate che ci offre il paesaggio delle cime dei monti di « Lampara Manna », « Bruncu Mitrangiu », « Punta Su Baccu Malu », « Brucu Poni Fogu », « Bruncu Sa Grutta » che si susseguono sul versante est del Massiccio dei Sette Fratelli. Notevole il carattere paesaggistico dei versanti che si affacciano sulla piana di Castiadas singolarizzati da interessanti rilievi a grossi blocchi isolati o in cumuli di granito che si presentano all'occhio dell'osservatore in tutta la loro bellezza grazie alla ricchezza di sfumature cromatiche che li mettono in evidenza sul paesaggio circostante. Eccezionale la singolarità morfologica, ma soprattutto ambientale e paesistica, della zona dell'« Arco dell'Angelo » per i suoi caratteri cromatici e ancora bello l'alveo a fiumara del Rio Picocca allo sbocco in pianura, così come è visibile dal ponte sulla strada statale 125 al km 46,500. E ancora a nord troviamo il paesino di S. Priamo in cui le costruzioni architettonicamente simili sulla parte vecchia si inseriscono nell'ambiente conferendogli un interesse paesistico notevole data l'unicità nella zona di questo tipo di edifici. Notevole anche mento di terreno sito in località «Fromiga» (Fr. S. la parte a valle di questo territorio che, oltre che dalle citate singolarità morfologiche è anche attraversato da

184-1983 - GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA -ONOMA DE

numerosissimi rii che con il loro intrecciarsi caratterizzano notevolmente l'omogeneità ambientale di questo stupendo paesaggio;

Decreta:

La sopradescritta zona, facente parte del complesso denominato « Sette Fratelli », sita nel territorio del comune di S. Vito ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, commi terzo e quarto, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata dalla seguente linea: in prossimità del « Rio Ollastu » dove il confine comunale tra Sar. Vito e Burcei piega a sud, lasciando il corso del fiume ci si immette nella strada a stretto transito, in direzione sud-est sino ad incontrare la strada statale 125 in località « Cantoniera di M. Acuto », che si percorre in direzione di S. Priamo sino alla casa cantoniera e ancora svoltando a sinistra si percorre per un tratto la strada a stretto transito che immette nel sentiero che si ricongiunge nuovamente alla strada statale 125 all'altezza di casa Monni, si prosegue lungo la diramazione in direzione sudovest sino alla Cantoniera Vecchia quindi si svolta a destra (all'incrocio a quota 7) e si prosegue sino ad arrivare all'incrocio a quota 14, si svolta a sinistra e si prosegue lungo la deviazione sino ad incrociare il confine della frazione di Villaputzu a quota 28, quindi si svolta a destra e dalla curva a quota 42 si segue il confine comunale di San Vito fino al punto di partenza.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellez-

ze naturali di Cagliari.

La soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Cagliari curerà che il comune di San Vito provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data

della affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica entro il termine di tre mesi dall'avvenuta pubblicazione all'albo del comune della Gazzetta Ufficiale, giusta il succitato art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addi 24 marzo 1983

Il Ministro: VERNOLA

#### COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Verbale della seduta del 3 luglio 1981

L'anno millenovecentottantuno, il giorno 3 del mese di luglio, alle ore 17, in seguito ad invito diramato, con note 4940 e 5006 del 22 e 24 giugno millenovecentottantuno, si è riunita, presso la sede della soprintendenza ai beni ambientali, architettonici, artistici e storici in Cagliari, la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche della provincia di Cagliari.

Sono posti all'ordine del giorno i seguenti argomenti: (Omissis).

alle ore 1715 in presidente constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e passa al primo punto

intervenuti dichiara aperta la seduta e passa al primo punto posto all'ordine del giorno.

Si passa quindi al quarto punto all'ordine del giorno.

Il presidente propone di sottoporre ai vincoli della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, numeri 3 e 4, la località «Sette Fratelli», sita nei comuni di Burcei, Sinnai, San Vito, Muravera, Maracalagonis, Villaputzu e Cagliari.

Dopo ampia discussione di tutti gli intervenuti il presidente chiede il parere della commissione, la quale si esprime all'unanimità, per l'apposizione del vincolo nella località « Sette Fratelli», sita nei comuni di Burcei, Sinnai, San Vito, Muravera, Maracalagonis, Villaputzu e Cagliari, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, numeri 3 e 4.

(Omissis).

Comune di San Vito:

La zona sottoposta al vincolo è delimitata dalla seguente linea: in prossimità del «Rio Ollastu» dove il confine comunale tra San Vito e Burcei piega a sud, lasciando il corso del fiume ci si immette nella strada a stretto transito, in direzione sud-est sino ad incontrare la strada statale n. 125 in località « Cantoniera di M. Acuto », che si percorre in direzione di S. Priamo sino alla casa cantoniera e ancora svoltando a sinistra si percorre per un tratto la strada a stretto transito che immette nel sentiero che si ricongiunge nuovamente alla strada statale n. 125 all'altezza di casa Monni, si prosegue lungo la diramazione in direzione sud-ovest sino alla Cantoniera Vecchia quindi si svolta a destra (all'incrocio a quota 7) e si prosegue sino ad arrivare all'incrocio a quota 14, si svolta a sinistra e si prosegue lungo la deviazione sino ad incrociare il confine della frazione di Villaputzu a quota 28, quindi si svolta a destra e dalla curva a quota 42 si segue il confine comunale di S. Vito fino al punto di partenza.

La predetta zona, che è chiaramente rappresentata con contorno verde sulla planimetria allegata al presente verbale, ha notevole interesse pubblico ai sensi degli articoli 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, in quanto questo territorio si integra nel complesso dei Sette Fratelli per le stesse caratteristiche di omogeneità ambientali e paesistiche presenti nel sistema principale.

(Omissis).

(2231)

DECRETO 24 marzo 1983.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita in comune di Maracalagonis, facente parte del complesso « Sette Fratelli ».

# IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Cagliari per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 3 luglio 1981, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, una zona, facente parte del complesso denominato « Sette Fratelli », sita in comune di Maracalagonis;